

*Un'antologia di cento preghiere per cogliere qualche segno di come i cristiani del nostro paese parlano oggi al Signore. Non sono quasi mai preghiere d'autore, composte a tavolino, ma preghiere evento, scritte sui muri o nei testamenti, o gridate in diretta tv, o lasciate in un'agenda da un ragazzo suicida, da un giudice ucciso dalla mafia, da un malato di Aids. Da esse si vede che torna l'invettiva nella preghiera, torna l'invocazione del Regno, cala la preghiera ecclesiastica e cresce quella selvatica. E il nostro si rivela inaspettatamente come un tempo propizio all'orazione (forse proprio perché è un tempo cattivo), tanto che in esso torna la preghiera pubblica: torna come evento poi che è cessata come rito.*

*Luigi Accattoli fa il giornalista al "Corriere della Sera". E nato a Recanati, vive a Roma, ha cinquantadue anni e cinque figli. Tra le sue pubblicazioni, la più vicina a questa antologia è il volume "Cerco fatti di Vangelo. Inchiesta di fine millennio sui cristiani d'Italia" (Sei editore, 1995).*